

## **Centro merci, arrivano 20 milioni. Su proposta dell'assessore ai Trasporti Morra approvata una delibera che attinge ai Docup**

La giunta trova i finanziamenti, lavori prorogati al 30 giugno.

L'INTERVENTO L'Sos lanciato dagli autotrasportatori

AVEZZANO. Venti milioni di euro per il completamento del Centro smistamento merci della Marsica. Lo ha deciso la giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti Giandomato Morra, che ieri ha approvato la delibera per prorogare i lavori, fino al 30 giugno prossimo, al Centro smistamento merci della Marsica di Avezzano.

Le opere di completamento della struttura verranno finanziate con Docup Abruzzo 2000-2006 e con le risorse del capitolo «Apq 7» per un totale complessivo di oltre 20 milioni di euro. L'ente appaltante il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna. I lavori dovevano essere realizzati dalla ditta aggiudicataria entro il 4 dicembre dello scorso anno, ma la presenza di reperti archeologici e le condizioni meteorologiche sfavorevoli non avrebbero consentito il rispetto contrattuale di tale termine. Di qui la necessità per la Regione Abruzzo (finanziatore dell'opera e amministrazione proprietaria) di prorogare l'ultimazione dei lavori.

Il Centro smistamento merci è situato all'uscita del casello di Avezzano, tra i Comuni di Avezzano e Scurcola Marsicana. «Auspichiamo», ha commentato l'assessore Morra «che i lavori vengano ultimati al più presto per consentire la piena funzionalità della infrastruttura che può rivestire una funzione strategica per l'Abruzzo».

La decisione della giunta è arrivata due giorni dopo l'allarme lanciato dalla Confederazione italiana artigianato (Cna) e la Federazione italiana autotrasportatori (Fita) contro il rischio che il Centro di smistamento merci diventi una cattedrale del deserto, dopo che la Regione ha già speso circa 15 milioni di euro.

Gli autotrasportatori marsicani aderenti alla Fita-Cna, nel corso di un incontro che si è tenuto sabato scorso ad Avezzano, avevano espresso «viva preoccupazione in relazione alle voci e notizie acquisite», in base alle quali «si deduce che non ci sono più fondi a disposizione e tanto meno stanziabili dal Governo per il completamento e l'attivazione dell'Interporto di Avezzano». Ieri la decisione della giunta regionale, che ha trovato i fondi per completare l'opera